

IL CASO. Aria di crisi al Milan. La società: «Decideremo il 30 aprile». E stasera lo Sparta Praga

Capello alza la voce: «Quel contratto non lo firmerò mai»

Alla vigilia del match con lo Sparta Praga (diretta su Italia 1 alle 20.30), Capello fa capire che il suo rapporto col Milan sta volgendo al termine. «Mi hanno offerto un contratto inaccettabile: o lo cambiano o me ne vado».

DARIO CECCARELLI

■ CARNAGIO. Spaccatura? Certo, certissimo, anzi probabile. Una volta da queste parti si diceva tanto di Capello. Era un modo per rendere omaggio ai suoi meriti, detti alla Coppa dei campioni e a un ciclo di ferro che sembrava in tramontante. Ora, nonostante la leadership in campionato, con un altro gioco di parole si sussurra che spacca il Capello in quattro: cioè che è diventato incontentabile, brontolone, più attento al risultato che allo spettacolo che insomma non è più da Milan.

Fabio Capello, 49 anni, da un po' sulla panchina rossoneria ha un conto fatto per i vari contratti. Come dire? L'esperienza insegna e la necessità aguzza l'ingegno. Così in una fredda mattina di vigilia di Coppa (ma lo Sparta Praga diventa l'ultimo argomento dell'agenda) il tecnico friulano, sollecitato da cronisti, torna sull'argomento del contratto. Parole pesanti, quasi taglienti con l'accetta che lasciano poco di dubbi sulla situazione. E in due parole si può sintetizzare il suo stato d'animo contrattuale del Milan: «Inaccettabile, quasi una cambiera? Non so cosa farà il Milan, ma se non posso aspettare fino al 30 aprile quando i giochi saranno fatti. Per cui mi guardo in giro anche io. Non mi va di fare la figura dello scemo. Così ho deciso di mettere certi punti sulle...». La rottura insomma è dietro l'angolo. Finché la risposta del Milan che nel pomeriggio ha replicato con un comunicato non è per nulla accettabile, in pratica la società resta inchiodata alle sue posizioni. E senza accettare alle condizioni contrattuali che tanto hanno irritato Capello, gelidamente si sponde: «Aspettate il 30 aprile prima di prendere qualsiasi decisione».

a maggio. L'ultima una decina di giorni fa, dopo la partita con il Cagliari al ristorante "L'Assassino" a Milano. Perché parlo ora? Perché tra sabato e domenica sui giornali sono usciti certi episodi. Cose che si dicono che mi hanno indotto a precisare la mia posizione. Galliani mi ha giurato sulla sua parola d'onore che non ha mai contattato nessun allenatore. Anzi che non ha mai preso degli impegni. Bene, non sono uno sconsiderato, una persona che offende. Però non mi va di fare la figura dello scemo.

Breve spiegazione, quali sono gli «episodi» cui si riferisce Capello. Gli episodi riguardano Sacchi e il suo formato tramolla con Mattarese, per il rinnovo del contratto nazionale. Domenica scorsa Sacchi è in tribuna a Parma. Al suo fianco c'è Adriano Galliani, cui confida: «Ho deciso, resto dove sono perché nel '98 in Francia voglio provare a prendermi una rivincita di Usa '94». La confidenza sottintende, ovviamente, che Galliani in precedenza gli abbia chiesto di tornare sulla panchina rossoneria. Che sia poi vero, importa fino a un certo punto, quello che importa a Capello è che mentre a lui vengono sottoposte delle clausole assurde, il Milan stia da fare per cercare un altro allenatore. Su Capello provano altre domande.

Sacchi, al rondo conto d'aver definitivamente incrinato il suo rapporto con il Milan? Perché se lei dice che certe clausole sono inaccettabili, a questo punto l'unico modo per ricomporre la frattura è che la società le modifichi. O no?

Se no, non il 30 aprile, quando i giochi saranno fatti. Uno deve saperlo prima. E anche il Milan deve fare il suo giro d'orizzonti, non può restare senza allenatore.

Ma insomma, quali sono queste clausole che non accetta?

No, non posso. Direlo sarebbe scomodo. Posso solo dire che sono clausole tecniche, per me riprovevoli. Inaccettabili. Basta modificarle. La soluzione è semplicissima: comunicare i miei rapporti con la società sono sempre cordiali. E anche con i giocatori rimango tranquillo e sereno come sempre.

MILAN-SPARTA PRAGA

| | | |
|------------|----|---------|
| Ielpo | 1 | Kouba |
| Panucci | 2 | Hornak |
| Maldini | 3 | Novotny |
| Albertini | 4 | Repka |
| Costacurta | 5 | Vonasek |
| Baresi | 6 | Mistr |
| Erano | 7 | Švoboda |
| Desailly | 8 | Frydek |
| Weafl | 9 | Koller |
| Savičević | 10 | Nedved |
| Simone | 11 | Lokvend |

Arbitro
Van der Wijnngaert (Belgio)

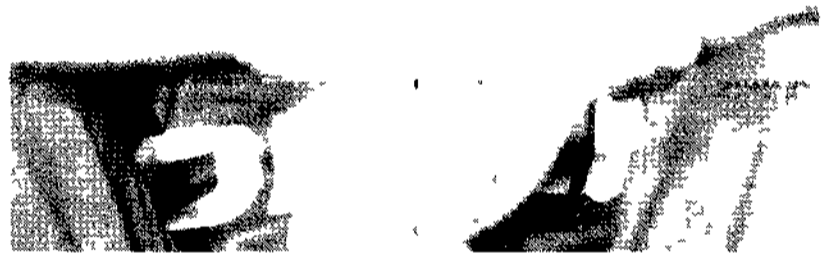
| | | |
|-----------|----|--------|
| Rossi | 12 | Blazka |
| Tassotti | 13 | Rada |
| Ambrosini | 14 | Tyce |
| Donadoni | 15 | Budka |
| Di Canio | 16 | Nemec |

Inter-Pro Sesto 1-0 Rambert fa gol e insulta i tifosi

Per provare i due nuovi acquisti Calò e Pistone l'Inter ha disputato ieri una amichevole allo stadio Breda di Sesto S. Giovanni contro la locale formazione che milita nel campionato di C1. L'inter schierata da Hodgson, ha avuto ragione della Pro Sesto soltanto al 90 con un gol di Rambert. L'attaccante argentino subito dopo la marcatura si è rivolto al pubblico, ormai spazientito per il pessimo spettacolo, e con fare non proprio londinese si è esibito nel tipico gesto «dell'ombrello». Una chloca per salutare i tifosi? Domani infatti firmerà per il Siviglia o per il Borussia. Il presidente Moratti ha lasciato lo stadio a una ventina di minuti dalla fine. «Calò? Non credo che ci sarà domenica, diamogli tempo. Ronaldo? Noi abbiamo un'opzione e quindi siamo tranquilli. Ma ora dobbiamo pensare a fare gioco e risultati. Domenica ci aspetta un duro impegno, la partita di Firenze».



Fabio Capello allenatore del Milan



Alvaro Hernandez, calciatore colombiano

Colombia, ancora un calciatore ucciso a Medellin

Ancora sangue sul calcio colombiano. Alvaro Pico Hernandez, 23 anni, difensore dell'Envidado, al sesto posto attualmente nel Gruppo B della prima divisione, è stato assassinato all'alba di ieri da due uomini che gli hanno sparato a pochi metri dalla sua casa. Lo hanno reso noto fonti della polizia, precisando che il delitto è avvenuto nel quartiere Prado, situato nella zona est di Medellin. Secondo le emittenti radio locali, gli inquirenti non hanno ancora potuto accertare i motivi dell'assassinio. Il caso più eclatante di violenza calcistica in Colombia risale all'anno scorso. Sempre a Medellin, il 2 luglio del 1994, tre uomini e una donna, dopo aver pronunciato la frase «grazie per il gol», uccisero con 12 colpi di pistola il

difensore della nazionale e del Nacional, Andres Escobar, di 27 anni. Il difensore centrale della Colombia era stato lo sfortunato protagonista di un'autorete durante la gara con gli Stati Uniti, il 22 giugno. La sconfitta (2-1) contro gli americani sancì la prematura eliminazione dalla competizione dei colombiani, alla vigilia indicati dalla critica come una delle squadre favorite. Un anno prima, il 3 febbraio del 1993, sconosciuti sancirono l'uccisione di Omar Darío Canas, anche lui giocatore del Nacional di Medellin e della nazionale giovanile. Apparentemente l'ordine di ucciderlo era stato dato da narcotrafficanti nemici di quelli del Cartello di Medellin che, a loro avviso, proteggevano il giocatore.

Arbitri, Casarin sceglie Braschi per Parma-Juve

Questi gli arbitri designati a dirigere gli incontri del decimo turno di serie A: Cagliari-Napoli, Collina-Cremonese, Padova-Stafoggia, Fiorentina-Inter, Trentolange-Milan-Piacenza, Paretto-Parma-Juventus (20.30), Braschi-Roma-Bar, Quaruccio-Sampdoria, Udinese-Messina, Torino-Alania, Cardona-Vicenza, Lazio-Farina.

Giudice sportivo Fermi un turno Protti e D. Baggio

Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata in serie A i giocatori Protti (Bari), Bia e Caloni (Udinese), Carbone (Piacenza), D. Baggio (Parma) e Pesaresi (Sampdoria). In serie B Foggia Reggiana si giocherà a Benevento.

Calcio, serie B Per Ulivieri multa e squalifica

Al tecnico del Bologna è stata inflitta una squalifica fino a lunedì ed un'ammenda di 3 milioni per non aver rispettato lo spazio della propria area tecnica, nonostante fosse stato richiamato.

Pallacanestro Coppa Korac Teamsystem ok

La Teamsystem Bologna è in vitro sul campo dell'Anway Saragozza (77-76) in un incontro della prima giornata di qualificazione della Coppa Korac. In Turchia invece sempre in Coppa Korac, l'Efes Pilsen ha battuto per 80-60 il risultato del primo tempo. Ma la gara va verso l'infinito. La Sicanel Milano ad Assago ha battuto l'Estudiantes Madrid 87-68.

Rally, McRae vince il titolo mondiale

Il pilota scozzese Colin McRae (Subaru) si è aggiudicato il titolo mondiale vincendo il rally automobilistico dell'Iran Bretagna, l'ottava e ultima tappa del campionato del mondo Subaru prima tra le marce.

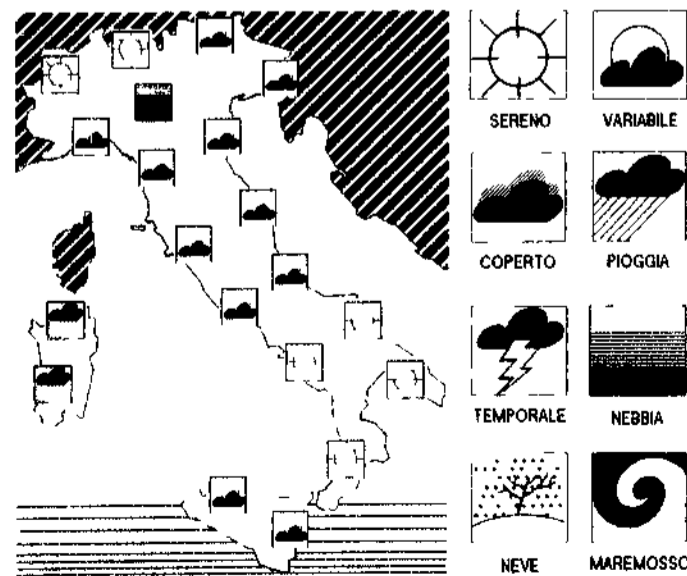
F1, Alesi il più veloce Villeneuve strabilla

Juan Alesi ancora il più veloce. Michael Schumacher meglio di martedì ma senza in ritardo. Nel secondo duello a distanza tra i due nei test privati dell'Estoni la Ferrari ha di nuovo il peggio. Ma la vera sorpresa arriva da Jacques Villeneuve, al suo debutto sulla Williams F1 registra il secondo miglior tempo.

Rugby, il Milan eliminato in Coppa Europa

Il Milan è stato eliminato dalla Coppa Europa per club di rugby. I lenzeri in Galles e i lombardi sono stati sconfitti per 31-12 dal Pontypridd nella seconda gara del girone di qualificazione. (La prima l'avevano persa contro il Leicester.)

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia.

SITUAZIONE un sistema frontale posizionato sulle Baleari e in lento movimento verso levante tende ad interessare le regioni occidentali italiane.

TEMPO PREVISTO sulla Sicilia e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni che localmente potranno assumere carattere di rovescio temporalesco. Sulle regioni tirreniche e sulla Liguria condizioni di variabilità con possibilità di qualche provasco sulla Calabria e sulla Campania. Sul resto del paese cielo sereno o poco nuvoloso. Dopo il tramonto formazioni di foschie anche dense sulla Pianura Padana occidentale.

TEMPERATURA in lieve diminuzione sulle regioni di ponente stazionaria su quelle di levante.

VENTI moderati da sud-est con locali rinforzi sulle regioni di ponente.

MARI mossi o molto mossi i bacini occidentali poco mossi quelli orientali.

TEMPERATURE IN ITALIA

| | | | | | |
|-----------|---|----|--------------|----|----|
| Bolzano | 7 | 7 | L'Aquila | 6 | 5 |
| Vercelli | 4 | 7 | Roma Urb. 1 | 12 | |
| Torino | 1 | 7 | Roma Fium. 1 | 13 | |
| Venezia | 2 | 8 | Campobasso | 1 | 6 |
| Milano | 2 | 8 | Bar | | |
| Torino | 3 | 5 | Napoli | 3 | 12 |
| Cuneo | 1 | 4 | Potenza | 2 | 5 |
| Genova | 5 | 9 | S. M. Leuca | 4 | 9 |
| Bologna | 5 | 8 | Reggio C. | 4 | 13 |
| Frosinone | 4 | 11 | Messina | 9 | 13 |
| Pisa | 2 | 10 | Palermo | 8 | 13 |
| Ancona | 1 | 11 | Catania | 1 | 14 |
| Perugia | 2 | 6 | Alghero | 9 | 17 |
| Pescara | 0 | 12 | Cagliari | 8 | 15 |

TEMPERATURE ALL'ESTERO

| | | | | | |
|------------|----|----|-----------|----|----|
| America N. | 2 | 5 | Los And. | 9 | 11 |
| Alema. | 4 | 9 | Madrid | 10 | 18 |
| Berlino | 2 | 1 | Mosca | 3 | 3 |
| Bruxelles | 4 | 8 | Nizza | 8 | 13 |
| Copenaghen | 1 | 4 | Parigi | 5 | 6 |
| Ginevra | 0 | 7 | Stoccolma | 1 | 9 |
| Helsinki | 3 | 6 | Varsavia | 6 | 1 |
| Ischia | 14 | 20 | Venezia | 6 | 9 |

L'Unità

| Tariffe di abbonamento | | | |
|------------------------|---------|---------------|---------------|
| Italia | Estero | Non residente | Non residente |
| 12 mesi | 12 mesi | 12 mesi | 12 mesi |
| 6 mesi | 6 mesi | 6 mesi | 6 mesi |
| 3 mesi | 3 mesi | 3 mesi | 3 mesi |
| 1 mese | 1 mese | 1 mese | 1 mese |

Per abbonamenti e arretrati scrivere a: L'Unità, viale Mazzini 1, 00185 Roma, oppure presso le rivenditori di giornali.

L'Unità

Supplemento di giovedì 23 novembre 1995. Direttore responsabile: Giuseppe F. Menella. Iscrizione al n. 27 del 22/01/34 registro stampa del tribunale di Roma.